

COMO - Le **Fiamme Gialle lariane**, nei mesi scorsi, hanno condotto diverse attività rivolte alla tutela della legalità economico-finanziaria nonché alla prevenzione e repressione delle violazioni in materia di **frodi agli incentivi nazionali introdotti per l'emergenza sanitaria**, al fine di limitare, esclusivamente a chi ha diritto, l'utilizzo delle risorse destinate dallo Stato a sostegno del tessuto economico del territorio.

In particolare, i Finanziari comaschi hanno eseguito numerosi interventi ispettivi che hanno permesso di scoprire **13 indebite percezioni di finanziamenti** che hanno portato alla **denuncia, all'Autorità Giudiziaria competente, di 16 soggetti** per reati di frode, fatta salva la presunzione di innocenza dei soggetti denunciati penalmente. A fronte di circa **5 milioni di euro di contributi controllati**, è stata rilevata l'indebita percezione di quasi **2.000.000 di euro**, di cui oltre **1.000.000 di euro di finanziamenti assistiti da garanzia** con la conseguente denuncia dei responsabili per violazioni di natura penale. Inoltre, sono state avanzate proposte di sequestro, al vaglio delle competenti Autorità Giudiziarie, per un ammontare di circa **1.500.000 euro**.

L'attività delle Fiamme Gialle è rivolta, in particolare, al contrasto delle condotte illecite individuate rispetto agli obiettivi di politica economica e sociale prefissati dal Governo che costituiscono una linea d'azione fondamentale nell'ambito delle funzioni di polizia economico-finanziaria del Corpo, non solo per i profili strettamente connessi al recupero, ma anche all'eventuale blocco delle erogazioni richieste ma non spettanti erogate dallo Stato o dagli Enti locali a discapito delle imprese e dei professionisti onesti che operano nella piena e completa osservanza delle leggi.